



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 353 del 27/12/2021**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLA QUOTA TARI QUANTIFICATA NEL FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 (COVID 19) - ANNO 2020.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **12:45** in Cittadella, nella sala delle adunanze la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PIEROBON LUCA	SINDACO	Presente
BELTRAME MARINA	ASSESSORE	Presente
SIMIONI MARCO	ASSESSORE	Presente
DE ROSSI FILIPPO	ASSESSORE	Presente
GALLI DIEGO	ASSESSORE	Presente
GEREMIA PAOLA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 6**

**Assenti n. 0**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DI COMO ROBERTA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. PIEROBON LUCA, nella sua qualità di SINDACO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

*Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.*

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLA QUOTA TARI QUANTIFICATA NEL FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 (COVID 19) - ANNO 2020.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **RICHIAMATI:**

- il comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* che dispone quanto segue: *“Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2..... A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane”*;
- l'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”* rubricato *“Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali”* in base al quale: *“1. Ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, la dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, è incrementata di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 1.220 milioni di euro in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane.....;” 2. Gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 del presente articolo e di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice*

*dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 31 ottobre 2020. ...”;*

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, emanata ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104/2020 sopracitato;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021 Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. (G.U. Serie Generale n. 97 del 23 aprile 2021) che sostituisce il precedente decreto 212342/2020;

RILEVATO, in particolare, che per quanto riguarda la quantificazione della perdita di gettito relativa alla TARI è comunque riconosciuta una quota di perdita di entrata stimata, il cui valore è riportato nella Tabella 1 allegata al decreto 59033/2021 sopracitato che, per il Comune di Cittadella, ammonta ad euro 186.290,00; (V. Faq Rgs nr. 4 “Per la Tari e la Tari-corrispettivo, così come per la Tefa, non è richiesto l’inserimento da parte dell’ente di alcun dato all’interno della Sezione 1 del Modello COVID-19. Il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, chiarisce infatti che per la Tari, la Tari-corrispettivo ed il Tributo per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell’ambiente è riconosciuta comunque agli enti una stima della perdita. Tale variazione negativa di entrata viene riconosciuta agli enti indipendentemente dall’effettiva variazione registrata per gli accertamenti 2020 rispetto al 2019, o indipendentemente dalle diverse politiche autonome di aumento/riduzione di aliquote/tariffe o di agevolazioni Covid-19 che l’ente può aver attuato. Infatti il Modello COVID-19 prospetta le colonne (a)-(b)-(c)-(d)-(e) ed (f) come non editabili. ....”);

VISTA la deliberazione dell'ARERA del 5 maggio 2020, n. 158/2020/R/RIF avente ad oggetto “Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19” che prevede:

- riduzioni da applicare alla parte variabile della TARI anno 2020 per le tipologie di attività di utenze non domestiche riconducibili alle categorie (codici ATECO) alle quali è stata disposta la sospensione dell'attività dai vari provvedimenti governativi emessi per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID19;
- agevolazioni tariffarie per altre utenze non domestiche non soggette a sospensione per emergenza COVID-19;
- misure di tutela per le utenze domestiche disagiate;
- modalità per il riconoscimento dell'agevolazione alle utenze domestiche disagiate;

RICHIAMATA la convenzione, sottoscritta il 17 marzo 2017, per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti” afferente il servizio di gestione

integrata dei rifiuti solidi urbani nel territorio regionale, in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, subentrando nelle funzioni già di competenza del soppresso Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova UNO il cui schema è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale nr. 3 del 31.01.2017;

DATO ATTO CHE nel corso del 2020 Etra Spa, Ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, su richiesta del Consiglio del Bacino "Brenta per i rifiuti", ha provveduto a fatturare la quota fissa e variabile per tutte le utenze (domestiche e non domestiche) sospendendo temporaneamente la quota variabile delle "utenze non domestiche" che nel corso del 2020 hanno vissuto periodi di sospensione della propria attività a seguito dell'entrata in vigore dei vari DPCM, recanti misure urgenti e restrittive finalizzate al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), come indicato nella lettera di Etra ns. prot. 31682 del 27/09/2021 e comunicazione Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" ns. prot. 13244 del 21/04/2021;

DATO ATTO CHE tali somme sospese, in assenza di azioni, verranno recuperate nel 2021 inserendo il 25% delle somme complessive nei PEF 2021-2022-2023 e la restante parte mediante conguaglio a carico delle medesime attività a cui la quota variabile era stata sospesa;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" del 20/04/2021, pervenuta al prot. n. 9509 del 21.04.2021 avente ad oggetto "Riduzioni e sconti Tari 2020 e 2021 per Covid 19" che fornisce ai Comuni indicazioni circa la possibilità di prevedere riduzioni delle tariffe 2020 e/o 2021 mediante utilizzo della quota del fondo per le funzioni fondamentali attribuite alla TARI;

VISTI i seguenti chiarimenti della Ragioneria Generali dello Stato diffusi a mezzo delle FAQ pubblicate nell'area pareggio di Bilancio – Ambito Certificazione COVID19:

- FAQ 7 .... Questo importo rappresenta una quota delle risorse complessivamente assegnate all'ente a valere sul Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali, che dovrebbe essere destinata ad agevolazioni Tari da attuarsi, nel caso di esternalizzazione del servizio, attraverso il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Tuttavia, si ritiene che l'ente possa finanziare con tali risorse anche altre tipologie di interventi diversi da agevolazioni Tari ma comunque connessi all'emergenza epidemiologica in corso (es. voucher per imprese/famiglie in sofferenza economica) - qualora, sulla base della conoscenza del proprio territorio, ritenesse tali altri interventi maggiormente utili. Viceversa, non è possibile utilizzare tale importo a copertura di minori entrate comunali;
- FAQ 11 Nel ricordare che tale importo dovrebbe essere utilizzato dall'Ente per finanziare agevolazioni Tari da attuarsi anche per mezzo del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si ritiene che l'ente possa finanziare con tali risorse anche altre tipologie di interventi diversi da agevolazioni Tari ma comunque connessi all'emergenza epidemiologica in corso (...) - qualora, sulla base della conoscenza del proprio territorio, ritenesse tali altri interventi maggiormente utili. Al fine di evitare duplicazioni di ristori, si raccomanda, inoltre, di non inserire nella Sezione 2 del Modello la maggiore spesa Covid-19 sostenuta a valere sulle risorse di cui alla Tabella 1 in parola, sia che tali risorse siano state utilizzate per agevolazioni Tari in favore dei contribuenti (maggiore spesa Covid-19 per trasferimenti a famiglie/imprese), sia che le stesse siano state utilizzate per altri interventi ritenuti maggiormente utili per il territorio. Nel caso in cui l'Ente non avesse utilizzato la quota Tari riconosciuta nell'anno 2020, le risorse confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate per le finalità sopra richiamate anche nel 2021 (si rimanda al riguardo al

comma 823 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – legge di bilancio per il 2021);

- FAQ 36 Si ritiene possibile l'utilizzo del richiamato fondo per il finanziamento del conguaglio in parola. Il finanziamento del conguaglio costituisce in ogni caso un'agevolazione tariffaria e, come tale, rientra nei limiti massimi previsti per il singolo ente dalla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre. Non si ritiene possibile certificare maggiori spese oltre a quelle della perdita massima già riconosciuta. È invece possibile la certificazione di maggiori spese COVID-19 per servizi aggiuntivi non ricompresi nel PEF Rifiuti e, quindi, non coperti dai proventi della Tari/Tari-corrispettivo (ad esempio, la raccolta di rifiuti presso il domicilio di anziani e quarantenati).

EVIDENZIATO CHE è volontà di questa Amministrazione comunale utilizzare la quota correlata al minor gettito TARI, riconosciuta nell'ambito del Fondo Funzioni Fondamentali, al fine di intervenire con un gesto concreto:

- a favore delle utenze “non domestiche” non prevedendo nei PEF 2021-2022-2023 la voce di costo RCNDTV destinata a recuperare parte del costo relativo alla parte variabile 2020 sospesa nei confronti delle attività economiche (utenze non domestiche), codici ATECO che nel 2020 hanno avuto la sospensione dell'attività a seguito della situazione emergenziale sanitaria creatasi;
- a favore delle attività economiche (utenze non domestiche), che nel 2020 hanno subito la sospensione dell'attività a seguito della situazione emergenziale sanitaria creatasi, abbattendo la parte variabile 2020 rimanente dopo l'attuazione del precedente punto 1 e la parte variabile 2020 relativa ai servizi aggiuntivi della tariffa rifiuti corrispettivo 2020;

PRECISATO CHE:

- la somma necessaria ad attuare le azioni di cui al precedente punto 1), così come risultate dalle elaborazioni del gestore del servizio rifiuti Etra Spa, è stimata in € 282.935,02 (Iva 10% esclusa) e verrà determinata con precisione in sede di tariffazione, ns. prot. 43863 del 22/12/2021;
- la quota del fondone TARI anno 2020 eventualmente non utilizzata verrà destinata ad agevolare le utenze non domestiche per l'anno 2021;

DATO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/04/2021 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 determinando l'avanzo di amministrazione in € 34.078.775,64 distinto in:

- parte accantonata € 29,051,830.45;
- parte vincolata € 4,436,517.14;
- parte destinata ad investimenti € 388,706.98;
- parte disponibile € 201,721.07;

RILEVATO CHE la perdita di gettito TARI massima consentita per l'anno 2020, quantificata in € 186.290,00, è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato;

RITENUTO, quindi, di intervenire mediante un sostegno finanziario a favore delle attività economiche (utenze non domestiche) come sopra evidenziato;

DATO ATTO ALTRESI' che con successivo provvedimento sarà approvata la variazione necessaria ad applicare al bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, parte della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, pari ad euro 186.290,00 al fine di poterla destinare alle finalità sopra esplicitate;

RITENUTO pertanto di trasmettere copia del presente atto ad Etra Spa in quanto ente competente a predisporre il PEF ed al Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", quale autorità territorialmente competente;

PRECISATO CHE, così come previsto dall'art. 61 c. 5 del D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020, l'importo del trasferimento TARI sarà attribuito nel rispetto degli adempimenti e degli obblighi inerenti al registro nazionale aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

PRECISATO CHE con nota agli atti ns. prot. 31682 in data 27/09/2021 la Società Etra ha comunicato che, a seguito di lettera 152875/2021 del Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti", i fondi statali trasferiti dal Comune al Gestore devono intendersi al lordo di Iva, come chiarito dall'agenzia delle Entrate con interpello n. 402/2021;

PRECISATO ALTRESI' CHE la quota del trasferimento TARI di € 186.290,00 (Iva compresa) verrà trasferita al Gestore ETRA SPA;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti

locali, in particolare:

–l'art. 48 sulle competenze della Giunta;

–l'art. 49 in ordine ai pareri dei responsabili dei servizi;

VISTI ED ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dall'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI unanimi e favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano ai sensi della vigente normativa;

## **DELIBERA**

1. di intervenire, per quanto in premessa specificato e che qui s'intende integralmente riportato:

–a favore delle utenze "non domestiche" non prevedendo nei PEF 2021-2022-2023 la voce di costo RCNDTV destinata a recuperare parte del costo relativo alla parte variabile 2020 sospesa nei confronti delle attività economiche (utenze non domestiche), codici ATECO che nel 2020 hanno avuto la sospensione dell'attività a seguito della situazione emergenziale sanitaria creatasi;

–a favore delle attività economiche (utenze non domestiche), che nel 2020 hanno subito la sospensione dell'attività a seguito della situazione emergenziale sanitaria creatasi, abbattendo la parte variabile 2020 rimanente dopo l'attuazione del precedente punto 1 e la parte variabile 2020 relativa ai servizi aggiuntivi della tariffa rifiuti corrispettivo 2020;

2. di precisare che la somma necessaria ad attuare le azioni di cui al precedente punto 1), così come risultate dalle elaborazioni del gestore del servizio rifiuti Etra Spa, è stimata in € 282.935,02 (Iva 10% esclusa) e verrà determinata con precisione in sede di tariffazione, ns. prot. 43863 del 22/12/2021;

3. di provvedere alla copertura di tale onere mediante utilizzo alla quota di TARI attribuita nel fondo funzioni fondamentali per l'anno 2020 e quantificata in euro 186.290,00 dando atto che tale somma è confluita nell'avanzo di amministrazione vincolato 2020;
4. di precisare altresì che l'eventuale quota non utilizzata del fondone TARI anno 2020 verrà destinata ad agevolare le utenze non domestiche per l'anno 2021;
5. di precisare che la quota del trasferimento TARI di € 186.290,00 (add.le provinciale e Iva compresa se dovuta) verrà trasferita al Gestore ETRA SPA;
6. di precisare che, così come previsto dall'art. 61 c. 5 del D.L. 34/2020 convertito in L. 77/2020, l'importo di cui al precedente punto 1) sarà attribuito nel rispetto degli adempimenti e degli obblighi inerenti al registro nazionale aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
7. di precisare altresì che con comunicazione effettuata da ETRA in data 27/09/2021 ns. prot. 31682 la Società Etra ha comunicato che, a seguito di lettera 152875/2021 del Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti", i fondi statali trasferiti dal Comune al Gestore devono intendersi al lordo di Iva, come chiarito dall'agenzia delle Entrate con interpello n. 402/2021;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ente gestore Etra Spa, ed all'autorità territorialmente competente, ovvero al Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", affinché adottino i provvedimenti di competenza;
9. di dichiarare, con separata votazione che riporta il medesimo esito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di poter trasferire la quota TARI anno 2020.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di delibera;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49, 1° comma del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" espressi sulla proposta di delibera e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi

### **DELIBERA**

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;
- 2 di comunicare la presente delibera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

\*\*\*\*\*

Con apposita votazione, favorevole ed unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.





# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **56** del **27.12.2021**

**IL SINDACO**

PIEROBON LUCA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

DI COMO ROBERTA



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2021 / 2678  
AMBIENTE ED ECOLOGIA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLA QUOTA TARI QUANTIFICATA  
NEL FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 (COVID 19) - ANNO 2020

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

**comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 24/12/2021

IL DIRIGENTE  
NICHELE EMANUELE  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2021 / 2678  
AMBIENTE ED ECOLOGIA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLA QUOTA TARI QUANTIFICATA  
NEL FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 (COVID 19) - ANNO 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 24/12/2021

IL DIRIGENTE  
SARTORE CARLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## Deliberazione di Giunta Comunale N. 353 del 27/12/2021

Certificato di Esecutività

### **Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLA QUOTA TARI QUANTIFICATA NEL FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 (COVID 19) - ANNO 2020**

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 28/12/2021, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 07/01/2022.

Cittadella li, 10/01/2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. DI COMO ROBERTA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## Certificato di Avvenuta Pubblicazione

**Deliberazione di Giunta Comunale N. 353 del 27/12/2021**

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER L'UTILIZZO DELLA QUOTA TARI QUANTIFICATA NEL FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI 2020 (COVID 19) - ANNO 2020**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 28/12/2021 al 12/01/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 13/01/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
BEGHETTO MONICA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e  
s.m.i.)